

Osservare: i dati Movimprese del III trimestre 2018

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi al III trimestre dell'anno in corso sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

DATI NAZIONALI

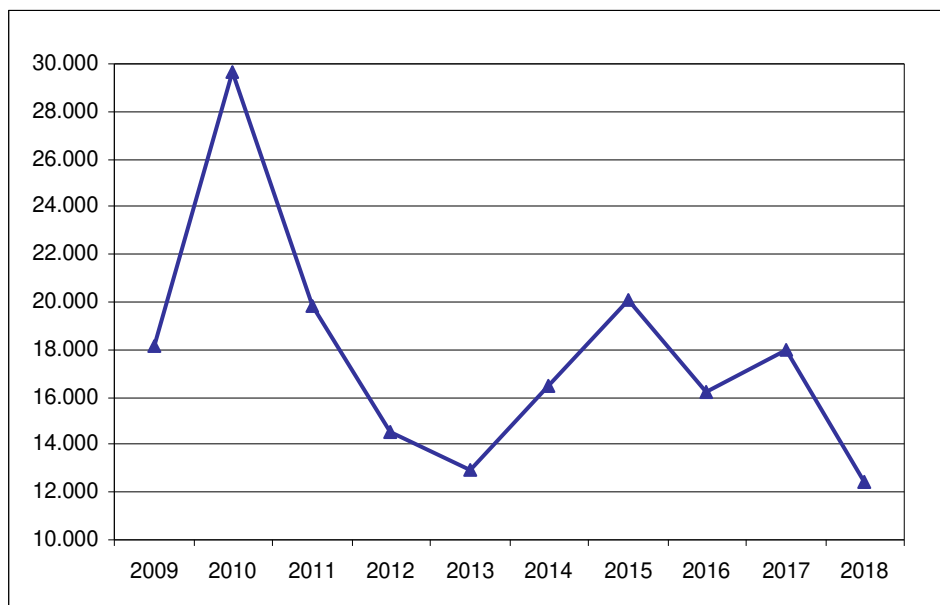
Su scala nazionale, al 30 settembre 2018, risultano **6.094.624** imprese iscritte al Registro camerale (di cui quasi l'85% attive), per una dinamica trimestrale che si conferma in crescita, tuttavia in significativo rallentamento rispetto alla *performance* estiva 2017. I dati riferiti al terzo trimestre registrano un saldo positivo di **12.453** imprese, ottenuto dalla sottrazione di 51.758 **cessazioni** alle 64.211 nuove **iscrizioni** (0,85% il tasso di mortalità e +1,05% la natalità, rispettivamente il primo in leggera crescita ed il secondo in rallentamento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente). L'algebra delle dinamiche opposte su indicate determina un effetto complessivo che tende ad amplificarsi nella dimensione ultima, in quanto in termini relativi si traduce in un tasso di crescita trimestrale dello +0,20%, rispetto al +0,30% riscontrato per la terza trimestrale 2017.

I valori da inizio anno scontano in misura più evidente la minore vivacità riscontrata nel corso dell'estate, per un saldo complessivo riferito ai primi nove mesi di appena 28.170 unità in più, a fronte delle 37.897 aziende del 2017, ed una crescita cumulata del +0,46%, rispetto al +0,62% riferito a settembre 2017.

Il Presidente di Unioncamere, ha dichiarato che: *"I dati ci confermano che c'è bisogno di un'iniezione di fiducia affinché la ripresa possa ridare davvero fiato all'economia... occorre inoltre aiutare i nostri giovani ed i nostri imprenditori a cavalcare i cambiamenti in atto. Anche per questo le Camere di commercio sono impegnate a supportare il processo di transizione verso l'adozione delle nuove tecnologie a partire dal digitale, che rappresenta uno dei principali pilastri per sostenere lo sviluppo delle imprese e del Paese. Perché parlare la lingua 4.0 significa innovare, semplificare, creare valore"*.

La serie storica del saldo riferito alla terza porzione d'anno delle imprese italiane viene illustrata nel sottostante grafico:

graf. 1: Andamento del saldo Totale Imprese. Serie storica III trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dei tassi rilevati su base nazionale al III trimestre di ogni anno a partire dal 2009 ad oggi:

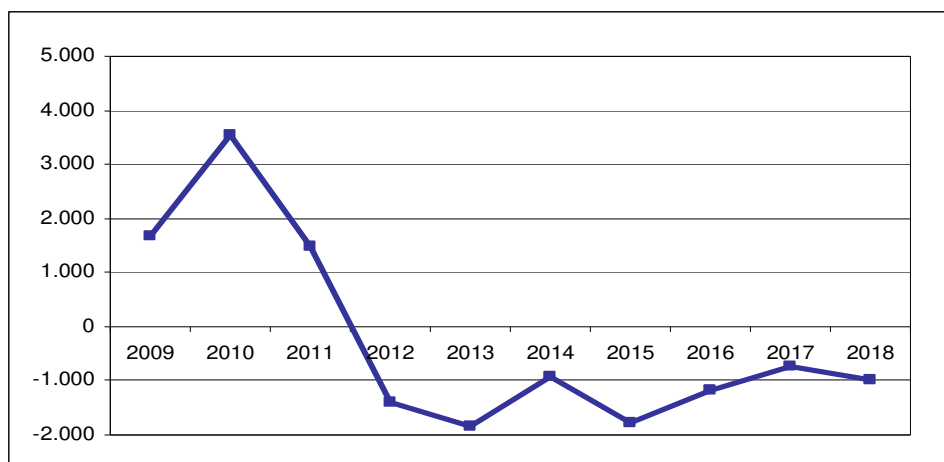
Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per il II trimestre dell'anno
Valori assoluti e percentuali

Totale imprese III trimestre						
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2009	79.488	61.314	18.174	1,31%	1,01%	0,30%
2010	85.220	55.593	29.627	1,40%	0,91%	0,49%
2011	77.443	57.610	19.833	1,27%	0,94%	0,32%
2012	74.873	60.506	14.509	1,23%	0,99%	0,24%
2013	74.578	63.976	12.934	1,23%	1,06%	0,21%
2014	72.833	56.382	16.451	1,21%	0,93%	0,27%
2015	74.082	54.007	20.075	1,23%	0,89%	0,33%
2016	69.235	53.038	16.197	1,14%	0,87%	0,27%
2017	67.689	49.690	17.999	1,11%	0,82%	0,30%
2018	64.211	51.758	12.453	1,05%	0,85%	0,20%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Per quanto riguarda il comparto dell'**Artigianato**, alla fine di settembre, le imprese iscritte nell'apposito Albo sono **1.314.413**, per un saldo trimestrale negativo di **999** unità, ottenuto dalla differenza tra le **15.585** nuove iscrizioni e le **16.584** cessazioni. Un esito ancora una volta negativo, come ormai è consuetudine da diversi trimestri a questa parte, sebbene l'accentuazione sia in progressivo contenimento, come illustrato nel grafico sottostante:

graf. 2: Andamento del saldo Imprese Artigiane. Serie storica III trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Come evidenziato nella successiva tabella il comparto Artigianato continua nella sua lenta e costante contrazione in termini di iscrizioni, che nell'ultima stagione estiva sfiorano le 15mila e 600 unità, attestandosi su livelli minimi in serie storica. Il bilancio si mantiene, dunque, in rosso confermando le dinamiche dell'ultimo triennio, per un tasso di crescita trimestrale leggermente negativo (-0,08%), pressochè immutato dal 2016.

Tab. 2 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi al III trimestre di ogni anno
Imprese artigiane - Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2009	23.429	21.756	1.673	1,58%	1,47%	0,11%
2010	23.302	19.755	3.547	1,59%	1,34%	0,24%
2011	20.642	19.147	1.495	1,41%	1,31%	0,10%
2012	18.833	20.247	-1414	1,30%	1,40%	-0,10%
2013	18.871	20.716	-1.845	1,33%	1,46%	-0,13%
2014	17.835	18.767	-932	1,28%	1,35%	-0,07%
2015	17.023	18.802	-1.779	1,24%	1,37%	-0,13%
2016	16.175	17.337	-1.162	1,20%	1,28%	-0,09%
2017	15.327	16.062	-735	1,15%	1,20%	-0,06%
2018	15.585	16.584	-999	1,18%	1,26%	-0,08%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA REGIONE LAZIO

Il quadro regionale evidenzia come il **Lazio** si mantenga ai vertici nazionali in termini di crescita anche nell'ultimo trimestre, realizzando un tasso di sviluppo del **+0,36%**, in **rallentamento rispetto al +0,46% dell'analogo periodo 2017**, ma comunque di **gran lunga più vivace del +0,20% rilevato su scala nazionale**.

Ai vertici della graduatoria regionale si collocano la **Valle d'Aosta (+0,40%)** e la **Puglia (+0,31%** la crescita), seguite dalla **Campania (+0,28%)**. Disaggregando il dato laziale a livello provinciale, **in un quadro di rallentamento condiviso da tutti i territori**, fatta

eccezione per il recupero del reatino, emerge la crescita più sostenuta in termini relativi della Capitale (+0,40%, sebbene il ritmo risulti meno accentuato rispetto al +0,50% precedente) e del frusinate (+0,31%); diversamente, si dimezza la dinamica demografica del viterbese. Gli esiti su scala nazionale e per la regione Lazio disaggregata per province, sono riportati nella tabella successiva:

Tab. 3: Movimento Totale delle imprese III Trimestre 2018 presso il Registro Imprese camerale

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo III trim 2018	Tasso natalità III trim 2018	Tasso Mortalità III trim 2018	Tasso crescita III trim 2018	Tasso crescita III trim 2017
FROSINONE	48.151	39.565	502	355	147	1,05	0,74	0,31	0,48
LATINA	57.826	47.182	652	502	150	1,13	0,87	0,26	0,31
RIETI	15.202	13.080	159	124	35	1,05	0,82	0,23	0,05
ROMA	497.947	360.065	5.723	3.747	1.976	1,15	0,75	0,40	0,50
VITERBO	37.991	33.254	379	323	56	1,00	0,85	0,15	0,33
LAZIO	657.117	493.146	7.415	5.051	2.364	1,13	0,77	0,36	0,46
ITALIA	6.103.142	5.161.031	64.211	51.758	12.453	1,05	0,85	0,20	0,30

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA PROVINCIA DI LATINA

Il nostro territorio conta al 30 settembre 2018 un totale di **57.826** imprese registrate, delle quali **47.182** attive (**81,6%**); ammontano a **652** le nuove **iscrizioni** nel trimestre (pari ad un tasso di natalità del +1,13%, in deciso contenimento rispetto al +1,62% dell'estate 2017), a fronte di **502 cessazioni non d'ufficio** (per un indice di mortalità dello 0,87%, in linea con i valori dell'analogo periodo precedente); il bilancio risulta dunque positivo per **150** unità in più (177 tra luglio e settembre 2017). Gli ultimi esiti, **in linea con la minore accentuazione del passo già evidenziata nella prima semestrale, confermano un turnover imprenditoriale estivo più contenuto rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, che si traduce in un tasso di crescita che si ferma al +0,26%** (a fronte del +0,31% tra luglio e settembre 2017).

Di seguito viene esposto, ai fini di una maggiore esaustività, il bilancio demografico cumulato da inizio anno che certifica il ritmo più contenuto della crescita nel nostro territorio, come avviene, sebbene in misura meno evidente, anche a livello regionale e nazionale:

Tab. 4: Movimento delle imprese gen-set. 2018 presso il Registro camerale e serie storica tassi di crescita

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni Gen-Set 2018	Cessazioni Gen-Set 2018	Cessazioni non d'ufficio Gen-Set 2018	Saldo Gen-Set 2018	Tasso Natalità Gen-Set 2018	Tasso Mortalità Gen-Set 2018	Tasso crescita Gen-Set 2018	Tasso crescita Gen-Set 2017	Tasso crescita Gen-Set 2016	Tasso di crescita Gen-Set 2015
FROSINONE	48.151	39.565	2.055	1.700	1.686	369	4,30	3,53	0,77	0,93	0,94	0,55
LATINA	57.826	47.182	2.656	2.733	2.246	410	4,59	3,88	0,71	0,98	1,13	0,82
RIETI	15.202	13.080	632	614	576	56	4,16	3,79	0,37	1,06	0,58	-0,13
ROMA	497.947	360.065	23.076	17.259	16.042	7.034	4,69	3,26	1,43	1,40	1,59	1,63
VITERBO	37.991	33.254	1.628	1.457	1.402	226	4,30	3,71	0,60	1,01	-0,20	0,33
LAZIO	657.117	493.146	30.047	23.763	21.952	8.095	4,62	3,37	1,24	1,30	1,36	1,36
ITALIA	6.103.142	5.161.031	270.069	258.476	241.899	28.170	4,43	3,97	0,46	0,62	0,42	0,65

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Tra gennaio e settembre si evidenzia, appunto, un tasso di natalità che si attesta al +4,59% (a fronte del +5,00 riferito ai primi nove mesi dell'anno precedente) ed il contenimento del tasso di mortalità al 3,88% (in attenuazione rispetto al 4,02% targato 2017).

L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO PER SETTORE ECONOMICO

Il quadro riassuntivo relativo alla provincia di Latina per il III trimestre 2018, disaggregato per settori economici, viene evidenziato nella tabella successiva, elaborata sulla base del criterio di classificazione delle attività imprenditoriali ATECO 2007:

Tab. 5: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Stock al 30.09. 2018	Saldo trimestrale dello stock (*)	Var. % stock III trim 2018	Var. % stock III trim 2017	Var. % stock III trim 2016	Var. % stock gen-set 2018	Var. % stock gen-set 2017	Var. % stock gen-set 2016	Saldo stock gen sett 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.957	-8	-0,08	-0,19	0,81	-0,74	-0,50	0,66	-74
B Estrazione di minerali da cave e miniere	39	0	0,00	0,00	0,00	2,63	0,00	2,44	1
C Attività manifatturiere	4.491	-1	-0,02	0,22	0,09	0,09	0,29	0,15	4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	68	-1	-1,45	2,94	0,00	-1,45	6,06	3,23	-1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	163	1	0,62	1,27	1,31	0,62	2,56	1,97	1
F Costruzioni	7.328	15	0,21	0,24	0,23	0,14	0,44	0,38	10
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15.045	35	0,23	0,24	0,23	0,49	0,50	0,52	74
H Trasporto e magazzinaggio	1.727	13	0,76	0,65	0,17	1,65	1,07	1,12	28
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.740	40	0,85	0,64	0,60	1,33	2,03	2,12	62
J Servizi di informazione e comunicazione	1.124	5	0,45	0,27	-0,26	0,99	-0,09	1,97	11
K Attività finanziarie e assicurative	1.140	0	0,00	0,52	0,17	-0,78	0,09	0,94	-9
L Attività immobiliari	1.765	3	0,17	0,23	0,34	0,57	0,80	1,20	10
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.350	0	0,00	0,45	-0,30	2,35	0,68	0,54	31
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.047	10	0,49	0,69	1,21	0,84	1,84	5,63	17
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
P Istruzione	265	3	1,15	-0,74	2,97	-0,75	-2,54	2,59	-2
Q Sanità e assistenza sociale	471	10	2,17	0,89	0,23	4,67	2,73	1,62	21
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	870	7	0,81	2,04	1,11	1,52	4,28	0,74	13
S Altre attività di servizi	2.292	19	0,84	0,72	0,51	2,18	3,63	1,32	49

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In primis, dopo la pesante flessione in apertura d'anno e l'accelerazione nella seconda porzione, l'Agricoltura nel periodo estivo non mostra variazioni significative e comunque le dinamiche tendenziali risultano migliori rispetto all'analogo periodo precedente (-0,08%, a fronte del -0,19% targato 2017). Neutra la trimestrale manifatturiera, per un bilancio cumulato da gennaio e settembre sostanzialmente stazionario (+0,09%, a fronte del +0,29% nel 2017). Le costruzioni confermano le dinamiche dell'estate precedente, sebbene i valori cumulati fino a settembre mostrino un rallentamento significativo (+0,14%, a fronte del +0,44% nel corso dell'anno passato). Le *attività commerciali* replicano sia la trimestrale che la progressione fino a settembre evidenziate lo scorso anno, sebbene mutino i contributi dei singoli segmenti, atteso che quest'anno la componente dell'auto traina i saldi positivi, mentre il *commercio al dettaglio* mette a segno una battuta d'arresto e *l'ingrosso* rallenta considerevolmente (33 le unità in più, a fronte delle 55 targate 2017).

Si confermano in ulteriore accelerazione i *trasporti* per uno sprint tra gennaio e settembre di sei decimi di punto in più rispetto all'analogo periodo del 2017 (+1,35% la crescita, a fronte del +1,07% precedente).

Le *Attività dei servizi di alloggio e ristorazione* recuperano vivacità nel corso dell'estate, rispetto ai trimestri precedenti, sebbene l'aggregato da gennaio a settembre risulti in deciso rallentamento (+1,33% la crescita cumulata, a fronte del +2,03% riferito ai primi nove mesi 2017); al riguardo, contribuisce a tali esiti il segmento della ristorazione.

Si conferma la battuta d'arresto delle *Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento*, determinata dal segmento del *fitness* (palestre e centri sportivi) e dalle sale giochi. Infine, per quanto riguarda le *Altre attività di servizi* che mettono a segno una trimestrale pressoché in linea con i valori 2017, le dinamiche dei primi nove mesi risultano, invece, in deciso contenimento, determinato dalla più contenuta vivacità del segmento dei *Parrucchieri ed estetisti*.

LE FORME GIURIDICHE

Anche al 30 settembre si conferma la maggiore crescita delle società di capitale, grossomodo in linea con i valori delle annualità precedenti (+166 unità, +0,88% il tasso di sviluppo); queste hanno raggiunto le 18.922 unità, corrispondenti quasi ad 1/3 dell'universo imprenditoriale locale. Le società di persone confermano il lieve accenno ad una flessione, stazionarie le imprese individuali. Di seguito la tabella riepilogativa alla fine di settembre 2018:

Tab. 6: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per forma giuridica

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldo	Peso %	Tasso Natalità III trim 2018	Tasso Mortalità III trim 2018	Tasso crescita III trim 2018	Tasso crescita III trim 2017	Tasso crescita III trim 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	18.922	12.349	236	70	166	32,7	1,25	0,37	0,88	0,94	0,94
SOCIETA' DI PERSONE	6.836	4.912	28	42	-14	11,8	0,41	0,61	-0,20	-0,10	-0,10
IMPRESE INDIVIDUALI	29.319	28.233	368	381	-13	50,7	1,25	1,30	-0,04	-0,04	0,26
ALTRE FORME	2.749	1.688	20	9	11	4,8	0,73	0,33	0,40	0,95	0,00
Totale	57.826	47.182	652	502	150	100,0	1,13	0,87	0,26	0,31	0,41

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

L'ARTIGIANATO

Alla fine del mese di settembre le imprese artigiane presenti in provincia di Latina ammontano a **8.912, pari al 18,6%** del totale imprese operanti nella provincia al netto del comparto agricolo. I flussi di demografica imprenditoriale mostrano dinamiche in deciso ridimensionamento rispetto all'anno precedente: alla minore decrescita del trimestre di

apertura, ha fatto seguito una seconda porzione d'anno positiva, sebbene più lenta in termini tendenziali, e una variazione neutra nel periodo estivo. Il saldo dell'ultimo trimestre tra le **94 iscrizioni (in deciso ridimensionamento rispetto alle 124 unità del III trimestre 2017)** e le **95 cessazioni non d'ufficio (rispetto alle 108 aziende in meno targate 2017)** non produce alcun effetto algebrico in termini di demografia imprenditoriale, determinando una variazione **nulla (a fronte del +0,18% dell'analogo periodo 2017)**.

Estendendo l'osservazione ai primi nove mesi dell'anno in corso, allo scopo di valutare la progressione in atto, emerge una dinamica ancora negativa (-0,81% la variazione dello stock), in quanto condizionata come di consueto dall'apertura d'anno in rosso; peraltro, mentre la natalità più sostenuta del primo semestre aveva determinato un recupero significativo del saldo, espressione comunque di una sottrazione delle realtà imprenditoriale, l'estate riconduce la progressione ad una maggiore prossimità ai valori 2017 (-0,88% la variazione dello stock da gennaio a settembre).

Il quadro riassuntivo del comparto artigiano suddiviso per settori viene esposto nella successiva tabella:

Tab. 7: Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Stock al 30.09.2018	Saldo trimestrale dello stock	Var. % stock III trim 2018	Var. % stock III trim 2017	Var. % stock III trim 2016	Var. % stock gen-set 2018	Var. % stock gen-set 2017	Var. % stock gen-set 2016	Saldo gen-set 2018 stock
A Agricoltura, silvicoltura pesca	80	1	1,27	-1,27	0,00	1,27	-3,70	0,00	1
C Attività manifatturiere	1.821	0	0,00	-0,22	0,26	-1,19	-1,54	-1,66	-22
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	12	0	0,00	-7,69	-7,14	0,00	-7,69	-7,14	0
F Costruzioni	3.102	1	0,03	0,48	0,13	-1,30	-1,07	-1,74	-41
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	740	-1	-0,13	-0,27	-1,55	-1,33	-1,83	-1,92	-10
H Trasporto e magazzinaggio	450	-1	-0,22	0,44	-0,21	-1,75	-2,55	-3,23	-8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	460	0	0,00	0,64	-1,44	-2,13	-0,84	-2,83	-10
J Servizi di informazione e comunicazione	45	0	0,00	-2,17	-5,77	-4,26	-4,26	-5,88	-2
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	135	-5	-3,57	0,00	-0,66	-8,78	0,00	-5,13	-13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	346	-4	-1,14	-0,59	2,06	1,47	-2,60	4,52	5
P Istruzione	7	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-12,50	0
Q Sanità e assistenza sociale	4	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,33	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	1	5,26	-4,76	9,52	5,26	-9,09	4,76	1
S Altre attività di servizi	1.675	7	0,42	0,55	0,43	1,45	1,92	0,62	24
TOTALE	8.912	-1	-0,01	0,18	0,02	-0,81	-0,88	-1,31	-73

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Dalla disaggregazione settoriale limitata all'ultimo trimestre emerge una sostanziale stazionarietà condivisa dalla maggior parte dei settori. La valutazione dei flussi da inizio anno, mostra il ritorno alla crescita del comparto *agricolo* (+1,27% la variazione dello stock, a fronte del -3,70% precedente), la decrescita più contenuta del segmento *manifatturiero* (-1,19%, rispetto al -1,54% targato 2017) e del *Commercio*, in prevalenza officine meccaniche (-1,33%, a fronte del -1,83% precedente). Diversamente, le *Costruzioni* mettono a segno una "perdita" più consistente (-1,30% la variazione cumulata fino a settembre, a fronte del -1,07% dell'analogo periodo 2017).

Le *Altre attività dei servizi*, in prevalenza *parrucchieri ed estetiste*, mostrano esiti positivi, sebbene meno vivaci dei precedenti: +1,45% la variazione dello stock tra gennaio e settembre, a fronte del +1,92% dell'annualità precedente.

In relazione alle forme giuridiche attraverso le quali gli artigiani operano, le ditte individuali (7.118 unità) sono le più numerose, rappresentando circa l'80% dell'universo delle piccole imprese. Seguono le Società di persone (1.118, pari ad una quota del 12%) ed infine le Società di Capitali, queste ultime in costante crescita. Di seguito la tabella riassuntiva delle imprese artigiane per forma giuridica:

Tab. 8: : Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per forma giuridica

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo III trim 2018	Peso %	Tasso Natalità III trim 2018	Tasso Mortalità III trim 2018	Tasso Crescita III trim 2018	Tasso Crescita III trim 2017	Tasso Crescita III trim 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	639	605	15	8	7	7,2	2,38	1,27	1,11	0,86	1,25
SOCIETA' DI PERSONE	1.118	1.087	4	8	-4	12,5	0,36	0,71	-0,36	-1,18	-0,89
IMPRESE INDIVIDUALI	7.118	7.082	75	80	-5	79,9	1,05	1,12	-0,07	0,35	0,08
COOPERATIVE	29	24	0	0	0	0,3	0,00	0,00	0,00	0,00	3,70
CONSORZI	8	7	0	0	0	0,1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.912	8.805	94	96	-2	100,0	1,05	1,08	-0,02	0,18	0,02

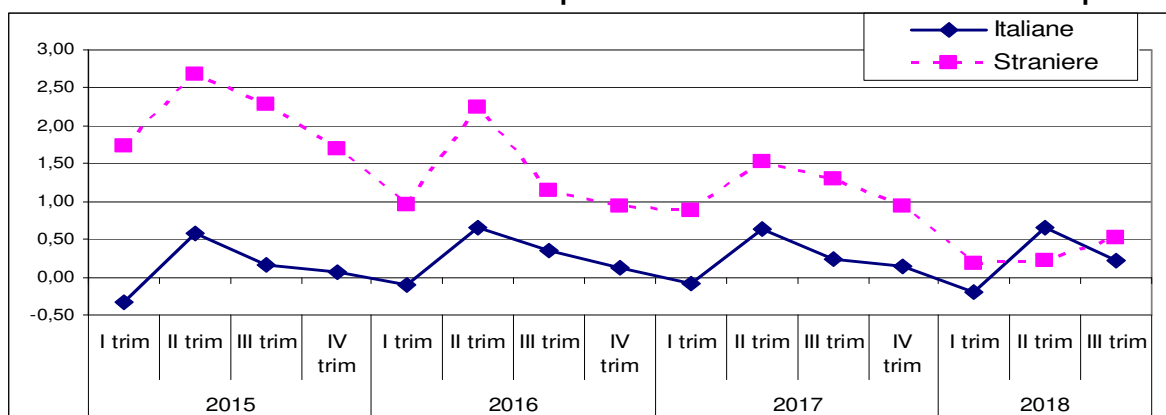
Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LE IMPRESE STRANIERE

Per quanto attiene la componente straniera, occorre dare evidenza che nell'ultimo biennio tale segmento mostra dinamiche che si mantengono ampiamente positive, ma che risultano meno vivaci in serie storica. Il bilancio della terza trimestrale ammonta ad appena 22 unità in più, che si vanno ad aggiungere alle complessive 4.284 imprese non indigene; **il trend risulta in deciso rallentamento rispetto con l'analogo periodo 2017 (+42 imprese), per una variazione percentuale dello stock del +0,52% (+1,30 nell'estate 2017). La crescita cumulata da gennaio a settembre da maggiore evidenza del rallentamento in atto: +5,75 la variazione dello stock attuale, a fronte del +9,68% del 2017.**

Il grafico sottostante mette a confronto il tasso di crescita trimestrale delle imprese indigene con quello delle imprese straniere per la provincia di Latina:

Graf. 3: Andamento del tasso di crescita dell'imprenditoria straniera e a totale economia provinciale.



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In termini di peso sull'intero universo imprenditoriale occorre sottolineare che il segmento straniero assume rilevanza diversa su scala territoriale: a livello nazionale lo "spazio" delle imprese straniere è pari al 9,8%, nel Lazio arriva al 12,0% (dato influenzato dalla presenza della città di Roma), mentre nella nostra realtà è pari al 7,4%.

Considerando esclusivamente le attività economiche a maggior *appeal* per gli stranieri, nei primi nove mesi dell'anno in corso si evidenzia il deciso rallentamento delle *costruzioni* sia in termini tendenziali che con riferimento all'intero periodo da gennaio a settembre; positiva la *performance* del *comparto agricolo*, sebbene anch'essa più contenuta in entrambe le dimensioni temporali (tendenziale e cumulata); significativo, inoltre il rallentamento dei *trasporti* e delle attività di *Cura e manutenzione del paesaggio* (contenute nell'aggregato "N", prevalentemente per le attività di pulizia e volantinaggio).

Di seguito la tabella riepilogativa delle imprese straniere operanti in provincia di Latina disaggregate per settore di attività alla data del 30 settembre 2018:

Tab. 9: Movimento delle imprese straniere presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Stock al 30.09. 2018	Saldo trimestrale dello stock	Var. % stock III trim 2018	Var. % stock III trim 2017	Var. % stock III trim 2016	Saldo stock gen-set 2018	Var. % stock gen-set 2018	Var. % stock gen-set 2017	Var. % stock gen-set 2016
A Agricoltura, silvicoltura pesca	383	11	2,96	3,49	3,15	16	4,36	7,88	6,51
C Attività manifatturiere	201	2	1,01	0,99	0,97	0	0,00	-0,97	-0,95
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	100,00	-50,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	-11,11
F Costruzioni	666	2	0,30	2,14	-0,16	-7	-1,04	5,21	2,77
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.567	0	0,00	1,37	1,00	-5	-0,32	2,71	3,47
H Trasporto e magazzinaggio	89	-2	-2,20	6,33	1,32	-1	-1,11	9,09	1,32
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	297	2	0,68	0,00	0,00	10	3,48	2,87	2,52
J Servizi di informazione e comunicazione	66	-1	-1,49	0,00	1,43	1	1,54	0,00	4,41
K Attività finanziarie e assicurative	26	0	0,00	3,57	6,67	-2	-7,14	-3,33	3,23
L Attività immobiliari	56	0	0,00	1,96	4,26	2	3,70	6,12	2,08
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	75	-1	-1,32	-3,90	-1,37	2	2,74	2,78	9,09
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	342	-6	-1,72	-1,89	3,74	-15	-4,20	0,55	15,71
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	10	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	10,00	-20,00
Q Sanità e assistenza sociale	10	0	0,00	8,33	0,00	-3	-23,08	8,33	20,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	42	0	0,00	7,50	5,71	0	0,00	19,44	2,78
S Altre attività di servizi	184	7	3,95	2,41	2,63	10	5,75	9,68	4,70
TOTALE	4.284	22	0,52	1,30	1,15	39	0,92	3,78	4,40

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa degli andamenti demografici per nazionalità, nella provincia di Latina:

Tab. 10: Movimento delle imprese straniere presso il Registro camerale

Nazionalità Impresa	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Peso %	Tasso Natalità III trim 2018	Tasso Mortalità III trim 2018	Tasso crescita III trim 2018	Tasso crescita III trim 2017	Tasso crescita III trim 2016
Comunitaria	1.320	1.111	24	9	7	2,28	1,83	0,53	1,30	0,86	0,64
Extra U.E.	2.964	2.600	69	51	49	5,13	2,34	1,66	0,68	1,05	1,37
Italiana	52.627	42.986	548	491	438	91,01	1,04	0,83	0,21	0,25	0,35
Non classificate	915	485	11	9	8	1,58	1,21	0,88	0,33	0,56	0,64
Totale	57.826	47.182	652	560	502	100,00	1,13	0,87	0,26	0,31	0,41

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

IMPRENDITORIA GIOVANILE

A fine settembre 2018, le imprese *juniores* registrate in provincia di Latina ammontano a **6.293**, pari **all'10,8%** dell'intero universo delle aziende locali; **tale dato è superiore sia alle evidenze laziali (8,94% la quota), sia a quelle nazionali (9,23%)**. Il saldo tra le **209 nuove iscrizioni** e le **90 cessazioni (non d'ufficio)** si è attestato sulle **119 unità in più, confermando il rallentamento tendenziale del tasso di crescita trimestrale (+1,92%, a fronte del 2,02% dell'analogo periodo 2017)**.

Il dato cumulato da gennaio a settembre evidenzia dinamiche in deciso rallentamento per l'*Agricoltura*, che dimezza la crescita rispetto all'analogo periodo 2017, altrettanto la *Manifattura* e le *Costruzioni*. Diversamente, i *Servizi di informazione e comunicazione*, l'*Immobiliare* e le *Attività professionali* mostrano una maggiore vivacità.

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa suddivisa per settori:

Tab.11: Movimento delle imprese giovanili presso il Registro camerale per ramo di attività¹

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni i non d'ufficio	Saldo III trim 2018	Tasso di crescita III trim 2018	Tasso di crescita III trim 2017	Tasso di crescita Gen-set 2018	Tasso di crescita Gen-set 2017	Peso % sul totale III trim 2018	Incidenza % III Trim 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	841	832	18	5	13	1,59	1,58	6,47	12,58	13,36	8,45
C Attività manifatturiere	294	273	2	4	-2	-0,68	0,33	1,54	2,35	4,67	6,55
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	20,00	0,06	5,88
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	5	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	3,68
F Costruzioni	674	631	16	8	8	1,20	1,66	2,66	4,89	10,71	9,20
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.645	1.564	46	38	8	0,50	0,59	2,75	3,13	26,14	10,93
H Trasporto e magazzinaggio	145	126	3	1	2	1,39	2,08	0,00	3,33	2,30	8,40
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	683	599	9	14	-5	-0,75	0,44	-0,98	-0,28	10,85	14,41
J Servizi di informazione e comunicazione	142	136	5	1	4	2,94	0,00	1,97	-1,94	2,26	12,63
K Attività finanziarie e assicurative	112	110	2	4	-2	-1,75	3,54	2,46	3,65	1,78	9,82
L Attività immobiliari	92	79	0	0	0	0,00	-1,16	4,40	1,08	1,46	5,21
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	113	107	2	2	0	0,00	0,85	4,00	2,92	1,80	8,37
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	339	323	12	6	6	1,80	0,58	4,55	1,05	5,39	16,56
P Istruzione	13	11	0	0	0	0,00	-5,26	-15,00	-11,54	0,21	4,91
Q Sanità e assistenza sociale	55	50	1	0	1	1,92	1,72	1,64	5,08	0,87	11,68
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	92	84	2	1	1	1,11	0,96	0,00	0,93	1,46	10,57
S Altre attività di servizi	445	436	16	1	15	3,55	1,93	7,19	7,77	7,07	19,42
Totale	6.293	5.373	209	90	119	1,92	2,02	7,45	8,50	100,00	10,88

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

¹ Occorre sottolineare che le dinamiche settoriali scontano la circostanza che un cospicuo numero di nuove iscrizioni al Registro Imprese avviene, come previsto dalla normativa in vigore, omettendo l'indicazione del settore di attività economica, il che porta a sottostimare i flussi in entrata, enfatizzando le dinamiche negative settoriali. Al riguardo, atteso che per le altre componenti imprenditoriali è possibile ovviare a tale distorsione utilizzando le variazioni dello stock, cosa che per le imprese giovanili non è possibile in quanto l'universo imprenditoriale giovanile subisce modifiche più significative nei diversi trimestri in relazione all'età degli imprenditori, mentre genere e nazionalità prevalenti della compagine societaria mutano con minore frequenza, laddove evidenziati i saldi negativi sono stati confrontati con le dinamiche di più lungo periodo (nello specifico gen-set) per contenere l'impatto trimestrale delle iscrizioni senza codice di attività.